



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

I.I.S.S "FERRARIS - DE MARCO - VALZANI"

Istruzione professionale
Indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica"

SEZIONE CARCERARIA di BRINDISI
"MESSAPIA"

Anno scolastico 2024-2025 (Terza annualità)

Presentato al collegio dei docenti del 18 marzo 2024 e al consiglio d'Istituto del 19 marzo 2024

1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Ferraris De Marco-Valzani", nasce dalla fusione di tre anime: l'Istituto professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Ferraris", l'Istituto professionale Servizi Commerciali "De Marco", entrambi sedi storiche dell'offerta formativa brindisina, e l'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Valzani" di S. Pietro Vernotico.

A partire dagli anni in cui queste scuole vennero istituite, hanno rappresentato quel settore dell'istruzione secondaria superiore che ha reso possibile la crescita della scolarizzazione ed ha contribuito allo sviluppo economico e sociale del territorio. I settori produttivi hanno beneficiato di tecnici specializzati che tali Istituti hanno saputo assicurare in termini di formazione e competenze professionali. L'Istruzione Tecnica e l'Istruzione Professionale sono infatti accomunate da sempre da un forte ancoraggio al territorio, alle esigenze che esso esprime e quindi sono chiamate ad intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze emerse dalle richieste del mondo del lavoro, per offrire una risposta alle nuove necessità occupazionali.

Nell'a. s. 2018/2019 i tre Istituti hanno costituito il **Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"**. L'origine del nome **MESSAPIA** nasce dal territorio su cui sorgono i tre plessi scolastici, l'antica Terra dei Messapi, terra tra due mari, che rievoca la nostra tradizione storico-culturale, un passato che si rinnova nelle forme e nei contenuti, perché, come sostiene Joseph Alois Schumpeter, l'innovazione è *"fare le cose vecchie in modo nuovo"*.

I tradizionali indirizzi di studio assumono oggi connotazioni innovative, in quanto l'approccio didattico formativo si avvale di tecnologie digitali per soddisfare il mercato del lavoro che richiede oggi nuovi profili professionali al passo con lo sviluppo tecnologico.

In un contesto particolarmente depresso economicamente e socialmente, come quello della città di Brindisi, la comunità deve fare i conti con una responsabilità sociale, generazionale, cercando nuove strategie per facilitare il protagonismo attivo degli adolescenti prima, e offrire nuove opportunità di riqualificazione culturale e professionale ad una utenza adulta, per realizzare azioni di contrasto all'emarginazione e alla povertà non solo educativa, favorire connessioni generative tra giovani e territorio, al fine di orientarli nelle scelte anche in un'ottica di riprofessionalizzazione.

Obiettivo della scuola è il successo formativo dei propri studenti, anche in contesti deprivati e considerati l'estremo baluardo di un approdo incerto. Tale si configura il nostro Istituto, agenzia educativa nella quale confluiscono adolescenti che, già a 13/14 anni, hanno vissuto esperienze laceranti e dolorose in seno al proprio contesto familiare e sociale; adulti e giovani adulti che, seppur tardivamente, riscoprono il valore della formazione per migliorare la propria condizione sociale, economica e professionale e maturare la motivazione ad un riscatto e reinserimento sociale.

2. PRESENTAZIONE DELLA SEZIONE CARCERARIA "MESSAPIA"

A seguito di una indagine preventiva effettuata presso gli ospiti della Casa Circondariale di Brindisi, al fine di creare ulteriori opportunità di impegno costruttivo nell'ottica di accompagnare i detenuti alla ricostruzione di un progetto di vita basato sul riscatto sociale attraverso la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro, è emerso un certo interesse, soprattutto dagli ospiti più giovani, a riprendere gli studi interrotti o a proseguire il percorso di studi di scuola secondaria di 2° grado, in prosecuzione dei corsi di 1° livello già attivati presso la Casa circondariale all'interno del CPIA provinciale, per conseguire il Diploma di Scuola secondaria di 2° grado.

Tra le possibili opzioni valutate, in base all'offerta formativa del territorio, l'interesse si è orientato sul curriculum scolastico dell'Istruzione Professionale - Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (Cod. IP14), uno specifico Corso per Adulti storicamente attivo sul comune di Brindisi, grazie al quale molti utenti adulti hanno trovato impiego e migliorato le proprie condizioni di vita e di lavoro.

Con nota prot. m_dg.DAPPR 22.04/05/2023.0023029.U, il *Ministero di Giustizia - Provveditorato Regionale per la Puglia e la Basilicata, Ufficio III Detenuti e Trattamento, Sezione II Osservazione e Trattamento*, ha espresso parere favorevole all'attivazione di un Corso di studi di 2° livello presso la Casa Circondariale di Brindisi: i componenti del Gruppo di Osservazione e Trattamento Sede, visti gli sbocchi occupazionali dell'indirizzo di studio, hanno apprezzato la proposta nell'ottica del potenziamento dei percorsi finalizzati al reinserimento sociale e professionale dei detenuti.

Con D.D.G. prot. AOODRPU n. 8599 del 21/02/2024- Adozione del Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022, la Regione Puglia ha autorizzato l'attivazione di tale percorso di studi per gli adulti di 2° livello all'interno della Casa Circondariale di Brindisi, ad indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica", destinato dunque agli ospiti della Casa Circondariale di Brindisi, con l'obiettivo di far conseguire loro un Diploma spendibile immediatamente nel mondo del lavoro e a riqualificarne le competenze.

Il percorso di 2° livello presso la Casa Circondariale di Brindisi è stato autorizzato come Corso per Adulti con un proprio (sotto)Codice Meccanografico BRRI01402L, incardinato all'interno del Polo Tecnico Professionale "Messapia" con codice meccanografico principale BRIS01400X.

La nuova realtà formativa rappresenta una ulteriore opportunità di ampliare l'offerta dell'istruzione professionale, qualificare ulteriormente la permanenza dei detenuti nella Casa Circondariale, creando nuove prospettive di crescita e di sviluppo personali, umane e sociali, oltre che professionali, per i numerosi utenti interessati.

Il Corso di Istruzione professionale per Adulti, Indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" - Sede carceraria "MESSAPIA" di Brindisi, è il più recente percorso formativo che sarà attivato a partire dall'a.s. 2024-2025 dall'IISS Ferraris De Marco Valzani. Sebbene incardinato nel più ampio e strutturato Polo Tecnico Professionale "Messapia", la sua organizzazione e gestione strutturale dei percorsi formativi seguirà le disposizioni presenti nel DPR 263/12, che disciplina i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) con fisionomia autonoma.

Il CPIA, infatti, realizza un'offerta formativa per adulti e giovani adulti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo o del secondo ciclo di istruzione.

In relazione alla specificità dell'utenza, i percorsi di istruzione degli adulti sono organizzati in:

- percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (di competenza del CPIA);
- percorsi di primo livello articolati in due periodi didattici (di competenza del CPIA);
- percorsi di secondo livello articolati in tre periodi didattici incardinati nelle scuole di istruzione secondaria di 2° grado con le quali il CPIA stabilisce accordi per costituire una rete territoriale di servizio.

L'IISS Ferraris De Marco Valzani – Polo Tecnico Professionale "Messapia" di Brindisi, in sinergia con il CPIA Brindisi, offrirà, all'interno della Casa Circondariale di Brindisi, un percorso di Istruzione per Adulti di Secondo Livello, articolato in: Primo Periodo (I e II anno), Secondo Periodo (III e IV anno), e Terzo Periodo (V anno) dell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica", finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione, corrispondente al 1° periodo didattico (1° e 2° anno) e al conseguimento del Diploma di *Tecnico per la Manutenzione e Assistenza Tecnica*, a conclusione del 3° periodo didattico (corrispondente al 5° anno).

Agli studenti che siano già in possesso della promozione alla classe 3ª rilasciata da qualsiasi Istituto di istruzione secondaria di 2° grado o abbiano superato positivamente il 2° periodo didattico del 1° livello dei Corsi CPIA, peraltro già attivi all'interno della Casa Circondariale di Brindisi, possono iscriversi direttamente al 2° periodo didattico di 2° livello (corrispondente al 3° e 4° anno di Scuola secondaria di 2° grado), previo colloquio motivazionale che consiste in un colloquio attestante i livelli di partenza e i prerequisiti di base

possedute dal candidato al fine di definire il Patto formativo e il personalizzato. Il *Colloquio motivazionale* non equivale ad un esame e non prevede alcuna prova scritta o orale, né una valutazione formale di esito, trattandosi di una fase orientativa sia per il discente sia per il docente.

La scuola in carcere è elemento fondamentale del percorso di riabilitazione e reinserimento del detenuto nella società: è un luogo di socializzazione, confronto e accettazione che, attraverso l'attività didattica personalizzata ai singoli bisogni del corsista, tenta di contribuire a costruire, recuperare e consolidare la ridefinizione del progetto di vita del detenuto e la responsabilità nei confronti di se stesso e della società. Nell'esperienza scolastica carceraria si elaborano conflitti, nuove forme di convivenza, tolleranza e accettazione verso i compagni che vengono da paesi e culture differenti.

In questo percorso, la didattica svolge un ruolo fondamentale e necessita di programmazioni aperte e flessibili, adattabili facilmente ai bisogni che di volta in volta emergono e ha bisogno soprattutto di margini di "improvvisazione" creativa anche in un contesto altamente attrezzato con ambienti didattici e setting di apprendimento finalizzati agli obiettivi in uscita previsti dagli Ordinamenti ministeriali.

L'inserimento nell'attività scolastica e la frequenza delle lezioni favoriscono, infine, un maggiore coinvolgimento del detenuto in tutte le attività proposte dall'istituzione carceraria e servono a stemperare eventuali tensioni e difficoltà tra le persone detenute e a creare un maggiore senso di appartenenza alla comunità educante.

Presso la Casa Circondariale i detenuti che intendono partecipare alle attività scolastiche presentano esplicita richiesta scritta al Direttore dell'Istituto e, una volta autorizzati, vengono accolti dai docenti per effettuare l'iscrizione.

Data la diversità delle condizioni socio-culturali, delle esperienze, delle conoscenze e delle aspettative, l'azione didattica è per lo più flessibile, individualizzata e personalizzata per rispondere alle specifiche esigenze dell'utenza: per ogni corsista si segue un percorso formativo consona alle richieste e agli interessi personali, adeguato ai bisogni dei singoli utenti. Allo scopo di facilitare la formazione di un clima accogliente e di migliorare l'autostima, le attività e i contenuti proposti prenderanno avvio dalle esperienze personali e dalla valorizzazione delle risorse e delle capacità di ognuno per poi dedurre regole generali da ogni singolo caso.

3. P.E.Cu.P. DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Il Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECUP) dello studente, in rapporto alle Indicazioni nazionali per i percorsi di istruzione professionale, concorre all'affermazione del ruolo centrale della scuola quale "cerniera" tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro e pertanto ha chiamato innanzitutto in causa il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico al fine di:

- Favorire una crescita educativa, culturale e professionale;
- Stimolare lo sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- Rafforzare l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

A conclusione del percorso di istruzione professionale gli studenti cercano di acquisire competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento, al fine di delineare la figura di un "lavoratore consapevole". Tale figura oggi determinante all'interno dei processi produttivi supera la figura del "qualificato" del passato per delineare un lavoratore consapevole dei propri mezzi, imprenditivo, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere i problemi posti dentro il contesto lavorativo di riferimento.

Alla fine del percorso di istruzione professionale, in riferimento al P.E.Cu.P., gli studenti avranno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e

- professionali;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro.

4. PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

L'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

A conclusione del percorso di studi, il diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali: termoidraulico, elettrico, elettronico, e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Alla fine del corso di studi, lo studente consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze specifiche:

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni degli apparati e impianti industriali e civili di interesse.
- Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte degli apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- Agire nel sistema di qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.
- Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi.
- Operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

Referenziazione alle attività economiche relative all'Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" ex Articolo 3, comma 1, lettera d) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni.

Laddove la Divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo:

C ATTIVITA' MANIFATTURIERE:

- 33 RIPARAZIONE MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE

F COSTRUZIONI:

- 43.2 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE

5. ORGANIZZAZIONE E DIDATTICA. ORARIO DELLE LEZIONI

La fascia oraria va dalle 8,30 alle 12,40. Sono previste 5 ore di lezione da 50 minuti ciascuna e una pausa ricreativa di 10 minuti.

Il corso è organizzato per gruppi di livello, sulla base del patto formativo individuale, elemento che facilita la personalizzazione del percorso, anche sotto il profilo dei tempi di fruizione dello stesso. Tutte le competenze dell'adulto sono infatti valorizzate.

Il corso si caratterizza oltretutto per l'attenzione alle competenze linguistiche ed informatiche, generali ed aziendali, per attività di tutoring e metodologie didattiche che valorizzano le esperienze culturali e professionali dello studente, nonché per il riconoscimento dei crediti formativi.

I crediti possono riconoscere competenze già possedute dagli studenti e acquisite in seguito a:

- studi certificati da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali);
- esperienze maturate in ambito lavorativo o in studi personali coerenti con l'indirizzo del corso (crediti non formali).

L'ampliamento dell'offerta formativa si colloca in orario curriculare e si basa principalmente sugli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento di piccoli gruppi di studenti o di intere classi.

La didattica è svolta attraverso metodologie di lavoro appropriate, differenziate e individualizzate, tenendo in debito conto le caratteristiche proprie delle discipline, le competenze da acquisire e le caratteristiche dello studente. L'attività didattica e formativa tende pertanto a:

- valorizzare le esperienze umane, culturali e professionali dello studente in tutte le situazioni didattiche in cui ciò sia possibile;
- motivare alla partecipazione fattiva e propositiva;
- mettere in evidenza il valore formativo e l'apporto professionale di ciascuna proposta didattica;
- coinvolgere lo studente attraverso la chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili, rispetto ai quali il docente si pone soprattutto come facilitatore di apprendimento e consulente formativo;
- utilizzare le lezioni frontali oltre che servirsi di tutti i supporti didattici che risultino strettamente funzionali nell'agevolare l'approfondimento e l'apprendimento dei concetti fondamentali;
- utilizzare il problem solving come strategia finalizzata alla risoluzione in maniera autonoma di problemi specifici relativi ad una precisa casistica;
- utilizzare le attività di laboratorio come strumento atto a favorire un efficace processo di verifica degli aspetti teorici e metodologici dei concetti;
- favorire il lavoro di ricerca e studio sia di gruppo che individuale;
- assumere l'apprendimento cooperativo come stile relazionale e modalità di lavoro di base.

I corsi sono caratterizzati da una programmazione didattica di carattere modulare rispondente all'esigenza di strutturare i programmi delle singole discipline in blocchi compiuti, quindi autonomi, che mirano a sviluppare competenze individuate e che possano essere conseguite in modo capitalizzabile.

6. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

CORSO PER ADULTI "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

N.B. la numerazione tra parentesi si riferisce al numero di ore svolte settimanalmente per ciascuna materia.

Contatti e riferimenti

Pag. 6

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iisferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iisferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

* le ore così indicate sono ore svolte in compresenza tra l'insegnante teorico e quello tecnico pratico.

| DISCIPLINE | CLASSI DI CONC. | INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA | | |
|---|----------------------|---|---------------------------|-------------------------|
| | | | | |
| | | 1° periodo (1-2° anno) | 2° periodo (3-4° anno) | 3° periodo (5° anno) |
| Lingua e letteratura italiana | A-12 | 99(3) | 99(3) | 99(3) |
| Lingua inglese | A-24 | 99(3) | 99(3) | 99(3) |
| Storia/ED. Civica | A-12 | 66(2) | 66(2) | 66(2) |
| Diritto ed Economia | A-46 | 66(2) | | |
| Matematica | A-26 | 99(3) | 99(3) | 99(3) |
| Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica | A-40 | 99 (3) | | |
| Scienze integrate (fisica) | A-20 A-34 A-50 | 66(2) 1 lab* | | |
| Tecnologia dell'informazione e della comunicazione | A-41 | 99(3) | | |
| Laboratori tecnologici ed esercitazioni | B-15 | | | |
| | B-17 | 132 (4) | 132 (4) | 99 (3) |
| Tecnologie meccaniche ed applicazioni | A-42 | | | |
| | | | 99 (3) 1 lab* | 99 (3) 1 lab* |
| Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni | A-40 | | 99 (3) 1 lab* | 99 (3) 1 lab* |
| | | | | |
| Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione | A-40 | | 132 (4) | 165 (5) |
| | A-42 | | 2 lab* | 2 lab* |
| Totale complessivo ore | | 825(25) | 825(25) | 825(25) |

7. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATICA: CORSI E CERTIFICAZIONI

L'Autonomia scolastica consente di attivare percorsi di Ampliamento dell'Offerta Formativa, da svolgere in orario extracurricolare su richiesta dello studente, con particolare attenzione alle attività finalizzate al conseguimento di Certificazioni rilasciate da Enti accreditati dopo il superamento di un esame con esaminatore esterno. Tali certificazioni implementano il percorso curricolare e le competenze certificate spendibili per un futuro utilizzo finalizzato al reinserimento sociale e professionale dei detenuti a fine pena.

- SALDATORE CERTIFICATO

Le **competenze** dell'indirizzo «Manutenzione e assistenza tecnica» sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio. Da qui l'investimento che la Scuola ha attuato nell'allestimento di un laboratorio di Saldatura con 10 postazioni in sicurezza, per consentire agli alunni, dopo un corso di 60 ore, di conseguire la Certificazione di **"Saldatori specializzati"**, di 1° e 2° livello, con competenze di **Saldatura a TIG, MIG/MAG e Ossicetilenica**, ai sensi della norma uni-en iso 9606-1, previo superamento dell'esame di qualifica di "saldatore", alla presenza di un international welding inspector certicator abilitato. La patente di saldatura certifica l'abilità di chi svolge la mansione di saldatore, le sue competenze operative così come le sue conoscenze della materia, per rispondere alla richiesta crescente del mercato del lavoro. Le attività teoriche programmate si inseriscono nell'ambito delle materie curriculari Laboratorio tecnologico e Tecnologie Meccaniche e Applicazioni; le attività pratiche si svolgono in orario extracurricolare con l'ausilio di esperti esterni.

- CORSI DI LINGUA INGLESE PER LA CERTIFICAZIONE A2, B1 E B2 DELL'EQF.

L'Istituto, attiva ogni anno **Corsi di lingua Inglese** che hanno come obiettivo la preparazione alle prove scritte e orali e potenziamento delle abilità linguistiche per il conseguimento delle **certificazioni A2, B1 e B2 del Quadro Comune Europeo** di riferimento.

Il numero di ore per lo svolgimento dei corsi è di 40/60 in orario extracurricolare tenuti da **insegnanti madrelingua** che somministrano test di selezione, in ingresso, in itinere e in uscita. I destinatari, alla fine del corso, sostengono le prove scritte e orali presso la British School di Brindisi, centro "Esame Cambridge".

I risultati raggiunti sono la padronanza della lingua scritta e orale, il potenziamento delle quattro abilità di base, reading, writing, listening, speaking, delle strutture grammaticali, la capacità d'analisi e sintesi, la comparazione di argomenti pluridisciplinari che confluiscono in saperi reticolari, calibrati sul livello di Certificazione richiesta.